

Da allegare alla "Domanda di valutazione proposte progettuali di servizio civile universale provinciale"
(legge provinciale 14 febbraio 2007 n. 5, art. 21bis)"

SCHEMA PROGETTO

ENTE

1) Ente proponente il progetto o capofila

ANFFAS TRENINO ONLUS

2.1) Se c'è coprogettazione, indicare il/i partner ODV Liberamente Insieme per Anffas Trentino

2.2) Se c'è ATS, indicare il/i partner _____
(allegare l'impegno alla formalizzazione dell'ATS prima dell'avvio del progetto)

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

ConTeSto Crescendo

4) Tipo finanziamento:

A) Totalmente finanziato PAT

B) Parzialmente finanziato

C) Totalmente autofinanziato

5) Data avvio progetto: 1 dicembre 2015

6) Durata progetto 12 (in mesi)

7) Numero dei giovani da impiegare nel progetto: 2

7.1) Numero posti senza vitto e alloggio: 0

7.2) Numero posti con solo vitto: 2

7.3) Eventuale numero posti con vitto e alloggio: 0

11) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore complessivo (con inserimento ore minime settimanali): 1440 con minimo 12 ore a settimana. È prevista la partecipazione ad un soggiorno marino di 7 giorni e a 5 uscite nei week-end di 2 giornate.

12) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 5, massimo 6): 5

Specificazione del numero di giornate a settimana per lo svolgimento delle ore minime settimanali: 2



13) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:

N.	Definizione della sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. Vol. per sede	Nominativi degli OLP		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	Casa Satellite - Trento (Sede principale)	Trento	Via della Malpensada, 72 38122 - Trento	99509	2	Primon Gianluca	07/06/1974	PRMGLC74H07L378T
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								



14) Descrizione del progetto

LE FINALITÀ

Offrire un'opportunità di crescita personale e professionale a 2 giovani che desiderano mettersi in gioco nell'ambito della disabilità intellettiva e relazionale (da ora DI) con giovani adulti.

Il progetto è stato elaborato con il contributo di 2 giovani dell'Organizzazione Di Volontariato (da ora ODV) Liberamente Insieme per Anffas Trentino (da ora LI), partner del progetto, che intendono partecipare alla selezione di bando e di 3 giovani che hanno terminato l'esperienza di Servizio Civile. Scopo era valorizzarne le esperienze, individuando insieme modalità di coinvolgimento e attività.

Lo SCUP si svolgerà nell'ambito dell'Area Giovani e Adulti (da ora AGA) che comprende i progetti di Anffas: *Casa Satellite - Trento, Casa Satellite - Aldeno, Club Adulti, ConTeSto, Week-end, Soggiorno e Colonia estiva*. Uno dei due giovani sarà anche coinvolto presso il progetto *PerLa* di Rovereto, ai cui allievi si vuole offrire la possibilità di aderire all'Area sopraccitata con nuove opportunità di aggregazione in zona. In questo contesto i giovani in SCUP lavoreranno con personale qualificato nella realizzazione di percorsi di autonomia abitativa, lavorativa e di gestione del tempo libero. Partecipando alle attività creeranno relazioni significative affinando le competenze nella comunicazione, nella gestione delle emozioni e nella capacità empatica. Contribuiranno ad arricchire la sfera relazionale delle persone con DI offrendo modelli di comportamento adulto e responsabile. Intendiamo così contribuire a sviluppare una società più solidale e più inclusiva, in grado di valorizzare le diversità e le capacità di ogni cittadino, realizzando una parte della *mission* che Anffas condivide con lo SCUP.

Ci attendiamo che il progetto sia un'opportunità:

- di crescita professionale e personale con ricadute positive anche sull'équipe di lavoro;
- di valorizzazione delle proprie competenze partecipando a processi d'inclusione sociale;
- di trasmettere una reale cultura di accettazione e inclusione sociale.

PARTNERSHIP

Il progetto si realizza in partnership con LI. Sono 15 i volontari dell'ODV che collaborano nell'AGA.

CONTESTO, DESTINATARI E MOTIVAZIONI PROGETTUALI

Oggi Anffas Trentino è una realtà che segue oltre 700 persone con disabilità attraverso 47 servizi dislocati su tutto il territorio provinciale e occupa oltre 500 dipendenti. L'Associazione LI contribuisce dal 2008 con quasi 400 volontari che quotidianamente operano nelle strutture di Anffas Trentino.

I destinatari ultimi sono 32 persone con DI di grado medio lieve e di età compresa tra i 24 e 39 anni, 10 di loro abitano a Rovereto e da tempo chiedono di organizzare uscite serali sul territorio come già accade a Trento. Uno degli obiettivi del progetto è coinvolgere i giovani in SCUP nell'avvio di questa nuova attività.



Per Anffas Trentino Onlus lo scopo del progetto è l'inserimento di una figura diversa da quella del professionista e del volontario già presenti, che partecipi attivamente alle fasi di **progettazione**, **realizzazione** e **verifica** delle attività, portando il proprio punto di vista e favorendo così un confronto interno all'équipe. Accogliere e formare giovani può contribuire a:

- rompere la routine di lavoro innescando processi di miglioramento interni favorendo la chiarezza dei processi lavorativi delle figure presenti
- aumentare la conoscenza della DI contribuendo ad abbattere alcuni stereotipi legati ad essa
- promuovere una cultura in cui la diversità sia vista come opportunità.

Per gli utenti la presenza dei giovani in SCUP offre la possibilità di ampliare la gamma di relazioni sperimentabili al di fuori dei contesti protetti della famiglia e della scuola.

Ai giovani in SCUP si intende offrire un'opportunità di crescita per chi desidera intraprendere un percorso professionale nell'ambito della DI. Essendo figure diverse dall'educatore potranno giocare un ruolo vicino a quello dell'*amico più grande*. Avranno inoltre un importante ruolo di mediatori sociali e promotori di processi inclusivi con le altre associazioni coinvolte nei progetti (OIPA- Organizzazione Internazionale Protezione Animali, WWF World Wide Fund For Nature e LAV - Lega Anti Vivisezione).

I giovani ex-SC, che hanno collaborato a questo progetto, riportano di aver acquisito una maggiore sensibilità verso i problemi delle persone con DI e una maggiore predisposizione a considerare le "diversità" come un'opportunità. Il nuovo punto di vista ha permesso loro di vedere la persona prima della sua DI spingendoli a proseguire in percorsi volontariato sia all'interno che all'esterno dell'associazione. Percorsi che si sono trasformati per 4 giovani ex-Scup in un impiego in Anffas.

Per il contesto sociale il progetto si propone di contribuire nell'educazione a una cittadinanza responsabile e nella maggiore considerazione delle potenzialità dei soggetti più deboli.

COMPETENZE GENERALI ACQUISIBILI IN SCUP

L'opportunità di relazionarsi a giovani con DI permetterà lo sviluppo e l'implementazione di capacità legate alla dimensione interpersonale e professionale quali:

- capacità e competenze relazionali
- capacità empatiche
- capacità di adattare e modulare il linguaggio verbale e non verbale alle diverse situazioni
- capacità di **osservazione**, **ascolto**, **analisi** delle situazioni e del contesto
- capacità di vivere il proprio ruolo all'interno del progetto di SCUP in collegamento con gli altri (utenti, OLP - Operatore Locale di Progetto, altre figure professionali)
- adattabilità nei confronti degli ambienti professionali in cui viene prestato servizio
- saper essere proattivo, saper avanzare e motivare delle proposte



- competenze di progettazione e realizzazione di attività educative
- competenze nell'osservazione delle dinamiche relazionali tra gli utenti
- competenze di *problem solving*
- competenze in ambito organizzativo.

Nello specifico le principali competenze acquisibili e spendibili nel mondo del lavoro sono raggruppabili in:

Competenze di base e trasversali

- essere in grado di inserirsi in un contesto organizzativo aziendale
- comunicare e relazionarsi in ambito lavorativo
- operare in conformità alla normativa sulla sicurezza e sulla privacy.

Competenze professionalizzanti

- progettare semplici attività educative in risposta ai bisogni individuali (PI -Piano Individualizzato)
- sostenere e mediare dinamiche relazionali e comunicative individuali e di gruppo
- utilizzare metodologie e tecniche di base per la gestione delle attività di gruppo
- utilizzare metodologie per creare reti sociali sul territorio
- gestire fonti informative formali (normative), tecniche (linguistiche, disciplinari) e sociali (relazioni interpersonali).

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DI SCUP

Il percorso si articola in 3 tipologie di attività: diurna, serale, residenziale, proposte nell'ambito AGA e del Progetto PerLa. Gli interventi si attiveranno in momenti diversi nei 12 mesi di progetto (vedi cronogramma pag.14). La sede principale sarà Casa Satellite - Trento mentre, in coerenza con lo sviluppo delle attività dell'Area e con l'obiettivo di evidenziare la connessione con le attività di Anffas, altri ambiti di svolgimento saranno Casa Satellite - Aldeno e la sede Per.La di Rovereto. Il giovane in SCUP sarà inserito come risorsa aggiuntiva e per le attività residenziali, non sarà considerata obbligatoria la presenza al soggiorno estivo nè ai Week-end. Il giovane sarà in servizio per 5 giorni a settimana.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ IN CUI SARÀ COINVOLTO IL GIOVANE IN SCUP

AREA GIOVANI E ADULTI

PROGETTO CLUB ADULTI

Attività	1. NATURALMENTE VOLONTARI
Descrizione	10 giovani con DI si rendono utili attraverso attività di volontariato svolte in collaborazione con le associazioni ambientaliste (WWF, OIPA e LAV). Sono coinvolti in modo continuativo nella manutenzione del Parco OIPA, nella realizzazione di laboratori didattici per bambini e saltuariamente in campagne specifiche come ad es.: pulizia



	ambientale con il WWF, il censimento della popolazione dei conigli sul lungo Adige e in attività di sensibilizzazione con la LAV.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la propria percezione di utilità verso la comunità maturando una responsabilità sociale. • Sviluppare capacità di progettazione di semplici attività rivolte a bambini. • Sperimentarsi in un ruolo di esperto con i bambini della scuola primaria aumentando la propria autostima e acquisendo nuove responsabilità. • Favorire l'inclusione sociale, ampliando la rete di relazioni con il territorio. • Aumentare la propria sensibilità e responsabilità ambientale.
Azioni del giovane in SCUP	Partecipa alle attività di tutela, ripristino, valorizzazione e sensibilizzazione ambientale come sostegno motivazionale per ragazzi con DI. Li aiuta nell'assunzione del ruolo di "insegnanti" valorizzando le loro competenze anche attraverso interventi di mediazione cognitiva (es: suggerendo strategie e metodi di lavoro e comportamenti adeguati).
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere approcci didattici di base. • Conoscere e guidare le dinamiche di piccolo gruppo (max 3-4 persone). • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non dare la risposta al giovane con DI su come curare una pianta, ma aiutarlo a trovare le risposte in internet).
Frequenza	1 pomeriggio in settimana.
Sede	Parco OIPA – Mattarello -TN e sedi varie.

Attività	2. PASSEGGIATE NEL VERDE E NORDIC WALKING
Descrizione	Passeggiate in montagna di durata variabile da 1 a 3 ore, sperimentando la tecnica del nordic walking. Attraverso momenti di rilassamento guidati dall'educatore, i giovani saranno invitati ad ascoltare e apprezzare la natura. Durante i percorsi i giovani raccoglieranno, protetti con adeguati dispositivi di sicurezza, eventuali rifiuti non pericolosi "dimenticati" da qualche "distratto" escursionista.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ai giovani un'opportunità di sperimentare un benessere psicofisico favorito dal contatto con la natura. • Grazie all'attività fisica favorire un clima relazionale disteso all'interno del gruppo. • Conoscere il territorio e le realtà ambientaliste locali. • Leggere la segnaletica SAT e orientarsi sui sentieri. • Sperimentare un ruolo attivo nella difesa della natura.
Azioni del giovane in SCUP	Partecipa alle passeggiate collaborando operativamente alla tutela e valorizzazione ambientale. Sarà elemento motivazionale del gruppo e affiancherà l'educatore nella preparazione e gestione delle attività di osservazione, ascolto della natura e dei percorsi di rilassamento guidato.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di orientamento in montagna. • Mediazione cognitiva (es: non dare la risposta al giovane con DI su quale sentiero scegliere, ma aiutarlo a interpretare la segnaletica e le mappe.).
Frequenza	1 pomeriggio in settimana + 1 sabato al mese.

Attività	3. BAR
Descrizione	Alcuni giovani con DI gestiscono un punto ristoro presso Casa Serena, struttura residenziale Anffas per persone con disabilità grave. Preparano il caffè, dispongono le merende biologiche nel self, riordinano e puliscono i tavoli e i locali. In questa attività assumono importanza sia gli aspetti pratici legati all'organizzazione del servizio "Bar", sia gli aspetti relazionali.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilizzarsi rispetto a un compito da portare a termine con impegno e professionalità. • Sperimentarsi in un ruolo attivo che aumenti la percezione di utilità delle proprie azioni



	<p>e dunque l'autostima personale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la collaborazione e gli scambi relazionali positivi all'interno del gruppo.
Azioni del giovane in SCUP	Collabora operativamente alla gestione del bar e, con l'aiuto dell'educatore, promuove la cooperazione e la responsabilizzazione dei ragazzi con DI sui compiti assegnati.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non dare la risposta al giovane con DI su quanti coperti preparare ma aiutarlo a contare il n. di clienti). • Acquisire differenti modalità relazionali e comunicative, adeguate alla relazione con persone con diversi gradi di disabilità.
Frequenza	1 pomeriggio in settimana.
Sede	Nuova Casa Serena – Cognola - TN

Attività	4. ORTO - Trento
Descrizione	Otto giovani con DI si prendono cura di un orto biologico, accessibile anche a persone in carrozzina. Gli ortaggi vengono donati per essere trasformati in merende naturali servite nel Progetto Bar. L'attività è svolta in un'ottica di sviluppo di un atteggiamento più altruistico e attento ai bisogni degli altri.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere atteggiamenti altruistici. • Raggiungere uno scopo attraverso un impegno continuativo nel tempo. • Comprendere il ciclo di produzione degli ortaggi. • Promuovere un momento di contatto e conoscenza della natura.
Azioni del giovane in SCUP	Collabora alle varie fasi di gestione dell'orto sostenendo, con interventi di mediazione cognitiva, e motivando i giovani nelle diverse attività agricole legate ai cicli stagionali.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e guidare le dinamiche di piccolo gruppo (max 3-4 persone). • Acquisire competenze di mediazione cognitiva (es: non dare la risposta al giovane con DI su come coltivare un ortaggio, ma aiutarlo a trovare le risposte in internet). • Conoscenze base di orticoltura.
Frequenza	1 giorno in settimana.
Sede	Nuova Casa Serena – Cognola - TN

Attività	5. CUCINA
Descrizione	Corso base per la preparazione di merende, pranzi o cene da consumare insieme, favorendo la conoscenza di nuove ricette che i ragazzi con DI potranno proporre durante le esperienze di convivenza a Casa Satellite.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilizzarsi rispetto a un compito da portare a termine in determinati tempi. • Apprendere semplici tecniche di cucina. • Sperimentarsi in un ruolo attivo che aumenti la percezione di utilità delle proprie azioni e dunque l'autostima personale. • Promuovere la collaborazione e gli scambi relazionali positivi all'interno del gruppo.
Azioni del giovane in SCUP	Partecipa all'attività, non solo affiancando l'educatore e i ragazzi, ma proponendo ricette della propria tradizione familiare.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva. • Individuare la strategia didattica più idonea alla situazione. • Tecniche base di cucina.
Frequenza	1 pomeriggio in settimana.
Sede	Casa Satellite – Trento - Via Malpensada, 72 - TN



Attività	6. CALCIO A CINQUE
Descrizione	Momento ludico-motorio, svolto con una realtà sportiva del territorio, per favorire l'esercizio fisico, la socializzazione, il senso di appartenenza e il benessere psicofisico dei giovani. Nell'attività è centrale la promozione di atteggiamenti virtuosi, rispettosi dell'altro e delle regole.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'attività motoria e il benessere psico-fisico. • Promuovere atteggiamenti di costanza e impegno. • Favorire il senso di appartenenza al gruppo. • Promuovere la collaborazione e gli scambi relazionali positivi all'interno del gruppo. • Favorire l'inclusione sociale, ampliando la rete di relazioni con il territorio. • Promuovere un ideale di sport con valori dell'onestà, della lealtà e del rispetto reciproco.
Azioni del giovane in SCUP	Partecipa all'attività, come compagno di squadra, mantenendo sempre costante la promozione degli atteggiamenti individuati. Qualora fosse necessario adeguerà le proprie performance a quelle del gruppo per favorire il gioco esplicitandolo con sincerità. Sarà un elemento motivazionale e favorirà lo spirito di squadra.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le regole del gioco. • Controllo emotivo. • Acquisire la capacità di gestire e organizzare un piccolo gruppo. • Adeguarsi alle capacità del gruppo senza voler emergere.
Frequenza	1 pomeriggio in settimana.
Sede	da definire

Attività	7. LABORATORIO MANUALE
Descrizione	Momento di attività creativa, volto a sviluppare le abilità manuali dei giovani con DI e apprendere nuove tecniche di decorazione. La proposta vuole accrescere la cooperazione tra i ragazzi, attraverso la realizzazione di oggetti decorativi per Casa Satellite, la personalizzazione delle divise di calcetto, delle magliette "Naturalmente Volontari" e dei grembiuli per il servizio "Bar".
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze fino-motorie. • Apprendere semplici tecniche di decorazione (es. ricamo, stencil, découpage). • Sviluppare capacità di relazione. • Migliorare la cooperazione e l'aiuto reciproco.
Azioni del giovane in SCUP	Partecipa all'attività, inizialmente come osservatore e successivamente come supporto all'insegnamento. Promuove atteggiamenti di collaborazione e sostegno e aiuto reciproco, favorisce lo sviluppo di capacità fino-motorie nei giovani con DI.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire diverse tecniche di decorazione. • Acquisire la capacità di gestire e organizzare un piccolo gruppo. • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non anticipare, ma aiutare a ragionare su come poter realizzare un determinato oggetto).
Frequenza	1 pomeriggio in settimana. Sostituisce le attività all'aperto in caso di maltempo.
Sede	Casa Satellite – Trento - Via Malpensada, 72 - TN

Attività	8. CONTESTO
Descrizione	Il progetto nasce con l'idea di promuovere percorsi sull'identità, sull'affettività e sulla gestione dei conflitti interpersonali. Attraverso l'utilizzo di video realizzati nel corso delle altre attività dell'AGA, i partecipanti vengono invitati a riflettere sui temi in quel momento più centrali, aiutandoli a vivere con



	<p>maggiore serenità e consapevolezza le esperienze di gruppo e la propria condizione di DI.</p> <p>Gli educatori, sostenendoli nel pensiero con la metodologia della mediazione cognitiva, li aiutano ad analizzare i loro comportamenti. Si individuano gli atteggiamenti messi in atto, la natura dell'emozione, la situazione che l'ha generata, nonché i pensieri retrostanti.</p>
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e condividere le proprie emozioni. • Rielaborare comportamenti e dinamiche di gruppo in modo analitico. • Rispettarsi e sostenersi a vicenda.
Azioni del giovane in SCUP	Affianca gli educatori e contribuisce alla discussione condividendo i propri vissuti e ascoltando quelli degli altri.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di ascolto. • Capacità di comunicare in modo empatico. • Riconoscere e distinguere le emozioni di base. • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non suggerire al giovane con DI il perché dell'inadeguatezza del comportamento, ma aiutarlo a comprenderlo). • Saper tenere un atteggiamento assertivo.
Frequenza	2 pomeriggi al mese.
Sede	Casa Satellite – Trento - Via Malpensada, 72 - TN

PROGETTO CASA SATELLITE

Attività	9. CASA SATELLITE - TRENTO
Descrizione	<p>Il progetto punta ad aumentare i livelli di competenza ed autonomia abitative sviluppando le potenzialità dei giovani, anche grazie all'utilizzo di sistemi tecnologici e forti elementi motivazionali.</p> <p>Gli 8 giovani con DI coinvolti abitano nella struttura per 4 giorni al mese (notti comprese) in gruppi di 4 elementi e si sperimentano nella gestione della casa e di tutte le attività connesse.</p>
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione pasti (fare la spesa, cucinare semplici pasti, gestire la dispensa). • Organizzazione dell'agenda giornaliera (sveglia mattutina, rispetto degli impegni giornalieri lavorativi e non, organizzazione di una semplice uscita sul territorio). • Pulizia della casa (pulizia bagno, cucina, camera e spazi comuni - uso della lavastoviglie, della lavatrice, del ferro da stiro, dell'aspirapolvere, dei detersivi). • Condivisione delle regole di vita comunitaria (rispetto degli spazi personali e corretto uso degli spazi comuni, rispetto degli oggetti altrui. Rispetto della puntualità, saper avvisare in caso di ritardo/imprevisto, rispetto delle ore di riposo e degli orari dei pasti comuni). • Gestione delle relazioni (esprimere correttamente emozioni, desideri e disagi, rispettare gli altri e guadagnarsi la loro fiducia, acquisire un atteggiamento collaborativo e di aiuto verso i compagni).
Azioni del giovane in SCUP	Partecipa all'attività, con il ruolo del compagno più grande che dà il buon esempio e tiene alta la motivazione. Collabora alle attività quotidiane e alla redazione delle relazioni giornaliere sulle attività svolte.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Saper creare una rete di relazioni sociali. • Organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi con DI. • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva (es: non dare al giovane con DI la soluzione del problema domestico, ma aiutarlo a trovare una soluzione). • Capacità di osservare in modo strutturato (uso di semplici griglie). • Capacità di redigere una semplice relazione con software aziendali.
Frequenza	8 giorni al mese. Non è prevista la presenza notturna.



Sede	Casa Satellite – Trento - Via Malpensada, 72 - TN
Attività	10. CASA SATELLITE- ALDENO
Descrizione	Percorso di semi-autonomia abitativa all'interno di un contesto residenziale solidale come naturale prosecuzione di Casa Satellite - Trento. Il progetto prevede un forte coinvolgimento della famiglia attraverso incontri di confronto e verifica, nonché inviti a cene o eventi organizzati dai figli nell'appartamento. Anche grazie al massiccio coinvolgimento del volontariato, delle associazioni e degli enti locali, si intendono creare solide reti sociali volte a favorire processi di integrazione e di inclusione sociale nella comunità locale.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire autonomia nella gestione della propria quotidianità. • Sviluppare il rispetto reciproco nell'ottica di una convivenza pacifica. • Imparare a condividere e gestire le proprie emozioni all'interno gruppo. • Creare una rete di relazioni sociali.
Azioni del giovane in SCUP	Affianca in alcuni momenti l'educatore, supporta i giovani con DI nelle attività quotidiane e partecipa alle attività di inclusione sociale organizzate dalle associazioni locali. Inizialmente accompagna i ragazzi dal lavoro alla Casa Satellite con l'utilizzo dei mezzi pubblici per favorire la memorizzazione dei tragitti. Collabora alla redazione delle relazioni giornaliera sulle attività svolte.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le realtà sociali locali. • Saper utilizzare le fonti informative del territorio. • Organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi con DI. • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva. • Capacità di osservare in modo strutturato (uso di semplici griglie). • Capacità di redigere una semplice relazione con software aziendali..
Frequenza	14 giorni al mese. Non è prevista la presenza notturna.
Sede	Casa Satellite - Aldeno, Via Martignoni, 36 – Aldeno- TN

PROGETTO WEEK-END, SOGGIORNI E COLONIA ESTIVA

Attività	11. WEEK-END
Descrizione	<p>L'attività propone esperienze di socializzazione attraverso l'organizzazione di attività ludico-ricreative, finalizzate alla promozione delle autonomie personali, delle competenze relazionali e del benessere psicofisico dei partecipanti.</p> <p>Si compone di due proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Week-end 1: prevede un'uscita giornaliera (solitamente il sabato) a cadenza mensile. • Week-end 2: prevede uscite di 2 giorni consecutivi (sabato e domenica) con cadenza bimensile anche fuori provincia.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la socializzazione tra tutti i partecipanti. • Sviluppare il rispetto reciproco. • Acquisire autonomia nella gestione della propria quotidianità. • Sviluppare capacità di adattamento a seconda del contesto.
Azioni del giovane in SCUP	Accompagna i ragazzi con DI durante le uscite, affiancando l'educatore. È inoltre compito del giovane aiutare nell'organizzazione delle attività: favorisce la scelta del programma da parte dei partecipanti, sostenendoli con tecniche di mediazione cognitiva (es.: non dare l'orario del treno, ma suggerire le strategie per recuperarlo).
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche base di gestione delle dinamiche di gruppo. • Tecniche di mediazione cognitiva. • Capacità di ascolto e di osservazione.



	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e valorizzare le capacità degli altri. • Saper organizzare un viaggio di gruppo.
Frequenza	5 esperienze nei 12 mesi. Presenza non obbligatoria. Le eventuali ore in più potranno essere recuperate.

Attività	12. SOGGIORNO ESTIVO
Descrizione	Per i ragazzi con DI, il soggiorno rappresenta un'ulteriore opportunità di emancipazione dalla famiglia, all'interno di una dimensione di gruppo. I giovani si confrontano tra loro scegliendo la destinazione e le attività. Con il supporto dell'équipe, pianificano il viaggio, i costi di soggiorno e delle attività ludico-ricreative.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la socializzazione tra tutti i partecipanti. • Sviluppare il rispetto reciproco nell'ottica di una convivenza pacifica. • Acquisire autonomia nella gestione della propria quotidianità. • Imparare a condividere e gestire le proprie emozioni all'interno gruppo. • Organizzare e vivere il proprio tempo libero.
Azioni del giovane in SCUP	Accompagna i ragazzi con DI affiancando l'educatore. Sarà elemento motivazionale e modello di riferimento per il gruppo. Favorisce la scelta del programma della settimana da parte dei giovani, sostenendoli con tecniche di mediazione cognitiva e li supporta nello svolgimento delle attività quotidiane valorizzandone le capacità.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche base di gestione delle dinamiche di gruppo. • Tecniche di mediazione cognitiva. • Capacità di ascolto e osservazione. • Saper organizzare un viaggio di gruppo.
Frequenza	Una settimana a luglio. Presenza non obbligatoria. Le eventuali ore in più potranno essere recuperate.

Attività	13. COLONIA ESTIVA
Descrizione	Attività diurna sul territorio con finalità ricreative, sportive e culturali.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la socializzazione tra tutti i partecipanti. • Organizzare e vivere il proprio tempo libero. • Arricchire il proprio bagaglio culturale.
Azioni del giovane in SCUP	Partecipa alla pianificazione e svolgimento delle uscite ed è elemento motivazionale.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche base di gestione delle dinamiche di gruppo. • Tecniche di mediazione cognitiva (es.: aiutare i giovani a scegliere una destinazione) • Capacità di ascolto e osservazione. • Saper organizzare un'uscita di gruppo.
Frequenza	2 settimane ad agosto.

PROGETTO PER.LA. ROVERETO

Il progetto PerLa è finalizzato alla formazione e all'orientamento lavorativo di giovani con DI.

Attività	14. I MESTIERI
-----------------	-----------------------



Descrizione Attività	Laboratorio teorico ed esperienziale finalizzato all'approfondimento e alla conoscenza dei diversi mestieri, per stimolare nei giovani con DI una rappresentazione del mondo del lavoro. Il setting formativo prevede una parte in aula nella quale si sviluppa una conoscenza specifica sui singoli mestieri, seguita da una esperienziale (visite) in diverse realtà lavorative. Sarà preso in considerazione il panorama delle professioni e la conoscenza del mondo della cooperazione.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere i principali concetti legati al lavoro. • Sviluppo degli interessi e delle preferenze professionali. • Creare una rete di relazioni sociali. • Lavorare nell'ottica del rispetto e sostegno reciproco.
Azioni del giovane in SCUP	Affianca gli educatori durante il laboratorio e si sperimenta in attività di mediazione e rielaborazione dei contenuti delle discussioni. Conosce i giovani con DI e insatura con loro relazioni di fiducia preziose per la realizzazione del progetto uscite serali sotto riportato.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi con DI (max 4 persone) • Conoscere le possibilità lavorative adatte alle persone con DI. • Conoscere l'utilizzo di semplici questionari per far emergere le rappresentazioni del lavoro. • Conoscere tecniche mediazione cognitiva (es.: non ti dico che se puoi fare l'ingegnere, ma ti aiuto a capire le competenze necessarie).
Frequenza	1 pomeriggio a settimana.
Sede	Via della Terra, 27 – Rovereto -TN

Attività	15. VERDE E ORTO DIDATTICO
Descrizione	Attività florovivaistica e ortiva di manutenzione di spazi verdi (privati e pubblici) realizzata in squadra con la supervisione di un educatore. Il laboratorio prevede una parte d'aula teorica in cui conoscere le attività orticole legate ai cicli stagionali e una pratica sul campo.
Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare un modello di apprendimento cooperativo. • Lavorare nell'ottica del rispetto e sostegno reciproco. • Apprendere nozioni base sull'orticoltura. • Creare una rete di relazioni sociali.
Azioni del giovane in SCUP	Collabora col personale educativo nelle attività di supporto e osservazione degli allievi, facilitando l'apprendimento cooperativo e lo sviluppo delle autonomie personali e sociali. Conosce i giovani con DI e insatura con loro relazioni di fiducia preziose per la realizzazione del progetto uscite serali sotto riportato.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e gestire un piccolo gruppo di ragazzi DI. • Acquisire tecniche di mediazione cognitiva. • Acquisire tecniche base di manutenzione del verde.
Frequenza	1 mattina a settimana.
Sede	Via della Terra, 27 – Rovereto -TN

ATTIVITÀ SERALI

Attività	16. USCITE SERALI
Descrizione	Prevede l'organizzazione di un'uscita serale mensile da svolgersi alternativamente a Trento e a Rovereto per offrire occasioni di incontri serali anche ai giovani della zona. Nel corso della serata i giovani si incontrano e insieme programmano di andare in pizzeria, al cinema, a teatro o semplicemente a fare due chiacchiere in un caffè.



Obiettivi educativi per i giovani con DI	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la vita sociale dei giovani con DI superando i problemi legati agli spostamenti serali con i mezzi pubblici. • Creare una rete di relazioni sociali vicino al contesto di residenza. • Aiutare i giovani a usufruire di servizi di intrattenimento nelle ore serali (cinema, teatro, ristoranti). • Stimolare processi di inclusione sociale.
Azioni del giovane in SCUP	Collabora alla progettazione e verifica dell'attività. Partecipa a momenti di sensibilizzazione sul territorio volti alla creazione di reti sociali e al reclutamento di nuovi volontari. Sarà inoltre figura di collegamento tra i giovani di Trento e Rovereto.
Principali conoscenze/ capacità acquisibili in SCUP	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e organizzare un'attività ludico ricreativa. • Conoscere il territorio e analizzare le risorse. • utilizzare fonti informative formali (normativa volontariato, direttive interne) e sociali (relazioni interpersonali).
Frequenza	1 sera al mese.
Sede	Trento - Rovereto.



Cronogramma attivita'

Attività diurne e residenziali

Attività/progetti	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	
1. Naturalmente volontari							Laboratori didattici						
2. Passeggiate Nordic Walking													
3. Bar													
4. Orto													
5. Cucina													
6. Calcio a cinque													
7. Laboratorio Manuale	In sostituzione delle attività 1 e 2 - solo in caso di maltempo												
8. ConTeSto													
9. Casa Satellite - Trento													
10. Casa Satellite - Aldeno													
11. Week-end													
12. Soggiorno Estivo													
13. Colonia Estiva													
14. I Mestieri													
15. Verde e orto didattico													

Attività serali

16. Uscite Serali												
-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Es. cronogramma realizzazione Uscite Serali

USCITE SERALI	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Magg.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.
Progettazione												
Sensibilizzazione e reclutamento												
Svolgimento attività												
Monitoraggio e verifica												



Modalità di accompagnamento e coinvolgimento del giovane in SCUP nelle attività

Il giovane verrà accompagnato dall'OLP e presentato alle équipes educative dell'Area Giovani e del Per.La di Rovereto per l'avvio della fase di accoglienza/tutoraggio iniziale. Gli verrà consegnato un *badge* di riconoscimento con cui registrerà le presenze. Sarà preso in carico dall'intera équipe e avrà alcune figure di riferimento specifiche legate alle diverse attività svolte (vedi tabella figure professionali).

Il progetto prevede che egli venga inserito gradualmente nelle attività educative prima come osservatore e poi con un ruolo sempre più attivo. Contemporaneamente all'attività pratica si avvierà la formazione (vedi tabella pag. 16/17) e di monitoraggio in cui si concorderà l'uso del diario di bordo e si condivideranno gli strumenti di valutazione. Nella fase finale del progetto verrà dato spazio alla restituzione con finalità di orientamento e valorizzazione dell'esperienza.

Il punto di forza della proposta è il coinvolgimento del giovane in SCUP nell'organizzazione ed erogazione delle attività. Inizialmente sarà guidato nell'osservazione e affiancato nell'attività pratica dagli educatori. Con l'acquisizione di nuove competenze, autonomie operative e sicurezza, inizierà a condurre attività strutturate con la supervisione di un educatore. Ad esempio potrà affiancare i giovani con DI negli spostamenti meno conosciuti per raggiungere le sedi dell'attività (vedi Casa Satellite - Aldeno).

Per 2 mattine in settimana il giovane sarà presente agli incontri di équipes in cui si discutono i casi, si definiscono le strategie educative, gli aspetti organizzativi e si presentano le relazioni sull'andamento delle attività. Prima dell'inizio di ogni attività saranno coinvolti con i volontari di LI in un briefing per condividere le strategie educative ed eventuali aggiornamenti.

Il giovane in SCUP si inserirà come **risorsa aggiuntiva** nelle équipes così composte:

Area Giovani e Adulti: 1 responsabile, 2 educatori e 15 volontari dell'associazione LI compongono l'attuale gruppo di lavoro.

Equipe PerLa sede di Rovereto: 1 responsabile, 1 psicologa, 3 educatori, 2 volontari dell'associazione LI compongono l'attuale gruppo di lavoro.

Il giovane verrà affiancato in particolare dalle seguenti figure:

Ruolo in Anffas	Ruolo nel Progetto SCUP	Nominativo
Responsabile progetti di inclusione e volontariato e dell'AGA Laurea in Sociologia	OLP Figura di riferimento per il giovane durante tutto il progetto	Gianluca Primon
Educatrice Area Giovani e Adulti Laurea	Educatrici che affiancheranno il giovane nelle attività.	Monia Stenico Veronica Comin
Educatori Per.La Laurea	Educatori che affiancheranno il giovane nelle attività	Sabina Baldi Lara Tamburini Federico Ronconi
Psicologa Supervisiona équipes e PI	Psicologa disponibile per la supervisione dei casi al bisogno	Elisa Burin



Formazione specifica

La formazione specifica è complementare a quella generale e a quella sul campo, oltre alla rielaborazione proposta nei momenti di monitoraggio.

Modulo formativo	Conoscenze/Competenze Obiettivo	Formatori	Attività correlata
Mod.1 Accoglienza in Anffas 6 ore	Introduzione alle attività di Anffas Trentino e LI. Presentazione dell'AGA con i progetti in essa contenuti Presentazione del progetto Per.La	Gianluca Primon Monia Stenico Veronica Comin Linda Pizzo	Scuola Satellite Casa Satellite Club Adulti Week-end ConTeSto Progetto Per.La
Mod.2 Progettazione di un'attività ludico ricreativa 4 ore	Acquisire conoscenze di analisi delle risorse del territorio. Analisi dei bisogni degli utenti. Acquisire conoscenze amministrative e contabili di base (preventivi-fatture)	Gianluca Primon	
Mod.3 - Organizzazione aziendale 6 ore	Conoscere le procedure di lavoro e regolamenti interni. Le norme di sicurezza sul lavoro e l'applicazione della legge sulla Privacy	Gianluca Primon Marco Scarazzini Andrea Bosetti	
Mod.4 Conoscere e saper lavorare con giovani con disabilità intellettiva 16 ore	Acquisire conoscenze relative al mondo della DI.	Luisa Calliari	
	Acquisire conoscenze in ambito della psicopatologia nella DI	Luisa Calliari	
	Acquisire conoscenze e competenze in ambito comunicativo	Gianluca Primon	
	Essere in grado di approcciarsi ad adolescenti con DI di grado medio/lieve per favorire la loro crescita personale.	Elisabetta Torzi	
	Acquisire conoscenze e modalità operative rispetto ai comportamenti problema	Elisabetta Torzi + educatore CentrAvanti	
Mod.5 Elementi di didattica di base e laboratori pratici 8 ore	Acquisire le competenze base necessarie per poter sostenere il gruppo nei momenti di sensibilizzazione ambientale presso le scuole primarie	Gianluca Primon Monia Stenico Veronica Comin	Naturalmente volontari Laboratori manuali
Mod. 6 Tecniche d'intervento abilitativo 24 ore	Acquisire conoscenze relative a metodologie a supporto del pensiero	Elisabetta Torzi	ConTeSto Scuola Satellite Casa Satellite
	Acquisire metodologie rispetto alla conduzione di interventi in ambito emotivo	Elisabetta Torzi + educatore CentrAvanti	ConTeSto
	Acquisire competenze base su interventi a sostegno della dimensione affettiva relazionale	Francesca Dorigatti + Tiziana Carli	
	Acquisire competenze base su interventi a sostegno dell'autonomia personale	Elisabetta Torzi + educatore CentrAvanti	



	Acquisire competenze base su interventi a sostegno di autonomie sociali avanzate	Anna Giovanazzi + educatore CentrAvanti	
Mod. 7 Il piano individualizzato 6 ore	Acquisire conoscenze in ambito della pedagogia speciale	Annachiara Marangoni	Scuola Satellite Casa Satellite Club Adulti Week-end ConTeSto Progetto Per.La
	Criteria per l'osservazione partecipata degli interventi educativi riabilitativi individuali e in piccolo gruppo	Anna Giovanazzi + Elisabetta Torzi	Scuola Satellite Casa Satellite ConTeSto

Tot. 70 ore di formazione specifica.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il giovane sarà monitorato dall'OLP con la supervisione di tutti i professionisti coinvolti. Il monitoraggio sarà costante e trasversale, volto a promuovere il raggiungimento delle competenze traguardo. Per rendere più efficace l'attività di monitoraggio al giovane verrà chiesta una partecipazione attiva nella verifica dello stato d'avanzamento del progetto. Si struttureranno dei momenti di colloquio per rielaborare i vissuti e stimolare nel giovane processi di autovalutazione, aiutandolo a focalizzare l'attenzione su eventuali aree di criticità o competenze poco note e di potenziale sviluppo.

Il monitoraggio prevede l'uso di 4 tipologie di documento:

1. **la scheda diario periodica a cura dei giovane in SCUP.**

La scheda sarà un "diario di bordo" che accompagna il giovane lungo il percorso. Il modulo verrà condiviso con il giovane: verranno stabiliti insieme gli indicatori specifici e gli eventuali sotto campi per ciascuna area di contenuto presente nella scheda fac-simile approvata con determinazione dal dirigente competente. L'obiettivo è quello di:

- stimolare il giovane all'autovalutazione circa i propri interessi, le competenze acquisite e le aree di criticità
- favorire processi di consapevolezza del valore sociale e civico del percorso di SCUP
- rendere la valutazione un processo condiviso e trasparente
- favorire l'instaurarsi di una relazione di fiducia tra il giovane e l'OLP

2. **la scheda di monitoraggio del progetto, a cura dell'OLP.**

La scheda fotografa il progetto nella sua complessità, e, valorizzando le schede diario sopra citate, fornisce indicazioni generali sull'attuazione del progetto, sulle attività svolte e sulle ricadute nel contesto organizzativo.

3. **Il report conclusivo di fine progetto, a cura dell'OLP.**

Il report riporta la valutazione circa le competenze acquisite e il livello di autonomia raggiunto dal giovane e alcune indicazioni per l'orientamento lavorativo, in questo sarà partner fondamentale LI.



Il report verrà condiviso con il giovane prima della conclusione del progetto al fine di creare un ulteriore momento di confronto e orientamento.

4. **Scheda di Valutazione Riflessiva:** si proporrà al giovane in SCUP la partecipazione alla valutazione delle conoscenze e dei saperi secondo il modello sperimentale proposto dall'Ufficio SCUP in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi. Per il processo di verifica delle aree di competenza si userà la scheda di sintesi redatta dalla Fondazione, da cui sarà ricavata la scheda di valutazione riflessiva per un'autovalutazione rispetto alle conoscenze richieste e quelle già possedute. Durante il percorso si stimolerà inoltre il giovane a raccogliere delle evidenze al fine di testimoniare l'acquisizione delle nuove conoscenze.

SELEZIONE E REQUISITI

Criteri di valutazione attitudinale

La valutazione attitudinale avverrà attraverso un colloquio e con i seguenti criteri:

- conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto
- interesse e disponibilità ad apprendere le competenze base per poter svolgere SCUP
- motivazione a portare a termine il progetto
- idoneità allo svolgimento delle mansioni.

Criteri di preferenza

- Preferibilmente un maschio ed una femmina
- età: dai 20 ai 25 anni
- titolo di studio: diploma di scuola media superiore o percorso di laurea (anche non concluso) preferibilmente in ambito psicosociale
- buona attitudine al lavoro in gruppo e alla relazione
- competenze (anche di base) ed esperienze in ambito educativo
- esperienza di volontariato
- disponibilità alla partecipazione al soggiorno estivo
- disponibilità a prestare servizio almeno 2 sabati al mese
- disponibilità a partecipare alle uscite di 2 giorni
- amante delle attività all'aria aperta e delle attività motorie
- possesso patente *B*
- disponibilità a guidare il pulmino dell'associazione



Cronogramma azioni del progetto

Azioni	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.
Valutazione attitudinale													
Accoglienza e tutoraggio													
Partecipazione alle attività													
Formazione specifica													
Monitoraggio e valutazione													

SPAZI E RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI DISPONIBILI

Nella struttura sono disponibili per le attività del progetto i seguenti spazi e attrezzature:

- ufficio e sala riunioni
- appartamento 4 vani - Casa Satellite - Trento
- appartamento 6 vani – Casa Satellite - Aldeno
- computer e accesso a internet
- auto/pulmino.

Per le attività sono individuate le seguenti risorse aggiuntive da parte di Anffas:

- il pasto in orario di SCUP fino a € 9,50 giornaliera x ogni giornata di servizio e per un impegno di spesa di circa € 2.400,00 a persona
- trasporti e spese di vitto e alloggio per uscite e attività, anche residenziali, fuori dalla sede di attuazione del progetto: € 80 a persona per i Week -end; € 400 euro a persona per soggiorno
- spese utili ad eventuali attività proposte dal giovane e valutate necessarie per la realizzazione del progetto.

Promozione dello SCUP

Per promuovere i progetti di SCUP Anffas ha predisposto una sezione dedicata sul sito www.anffas.tn.it.

L'associazione LI promuoverà lo SCUP attraverso il proprio sito Web.

Con il contributo ottenuto dal bando Intrecci Possibili 2, verrà realizzato un video per promuovere il volontariato.

15) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente e destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto (specificare l'ammontare delle singole voci):

30 settembre 2015

Il Responsabile legale dell'ente

